

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

isopropanolo (260-000-202)

Revisione: 26.02.2025

N. del materiale: AC11.00250

Pagina 1 di 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

isopropanolo (260-000-202)

Numero di registrazione 01-2119457558-25-XXXX
REACH:
N. CAS: 67-63-0
N. indice: 603-117-00-0
N. CE: 200-661-7

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Reagenti e sostanze chimiche di laboratorio
Solo per scopi di laboratorio e analitici.

Usi non raccomandati

Non utilizzare per l'uso domestico.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ditta: AnalytiChem Services, Unipessoal, Lda
Indirizzo: Rua de Júlio Dinis 676 7º
Città: N-4050-320 Porto
Telefono: +351 226002917
E-mail: info@analytichem.com
Persona da contattare: SDS service department
E-mail: SDS@analytichem.com
Internet: www.analytichem.com
Dipartimento responsabile: SDS service department

Informazioni sul fornitore o fabbricante

Ditta: AnalytiChem Belgium NV
Indirizzo: Industriezone "De Arend" 2
Città: B-8210 Zedelgem
Telefono: +32 50 28 83 20
E-mail: info.be@analytichem.com
Persona da contattare: SDS service department
E-mail: SDS@analytichem.com
Dipartimento responsabile: AnalytiChem:
EU-Belgium: AnalytiChem Belgium, Industriezone "De Arend" 2, 8210 Zedelgem, Belgium, +32 50 28 83 20
EU-Germany: AnalytiChem Germany, Stempelstrasse 6, 47167 Duisburg, Germany, +49 203 51 94 – 200
EU-Netherlands: AnalytiChem Netherlands, Communicatieweg 7, 3641 SG Mijdrecht, The Netherlands, +31 297 286848
UK: AnalytiChem UK, Unit 7 Launton Business Center, Murdock Road, Bicester, OX26 4XB, England, +44 1869 355 500
USA: AnalytiChem USA, 227 China Road, Winslow, Maine, 04901, United States, +1 800-244-8378
Canada: AnalytiChem Canada, 21800 Clark Graham Avenue, Baie d'Urfe, H9X 4B6, Canada, +1 514-457-0701
Australia: ORE Research & Exploration Pty Ltd, 37A Hosie Street, Bayswater North, 3153, Australia, +61 3 9729 0333

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

isopropanolo (260-000-202)

Revisione: 26.02.2025

N. del materiale: AC11.00250

Pagina 2 di 12

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Centri Antiveleni: Bergamo - Tel : 800 88 33 00 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII) / Firenze - Tel : 055 794 7819 (CAV Ospedale Careggi) / Foggia - Tel : 800 183 459 (Az. Osp. Univ. Foggia) / Milano - Tel : 02 6610 1029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda) / Napoli - Tel : 081 54 53 333 (CAV Ospedale Cardarelli) / Pavia - Tel : 03 822 4444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri) / Roma - Tel : 06 305 4343 (CAV Policlinico Gemelli) / Roma - Tel : 06 4997 8000 (CAV Policlinico Umberto I) / Roma - Tel : 06 6859 3726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù) / Verona - Tel : 800 011 858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona) / 800 789 767 (CHEMTREC)

Ulteriori dati

Nessun dato disponibile

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Flam. Liq. 2; H225

Eye Irrit. 2; H319

STOT SE 3; H336

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Avvertenza:**

Pericolo

Pittogrammi:**Indicazioni di pericolo**

H225

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P240

Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P403+P233

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Formula:

CH₃CH(OH)CH₃

Peso Molecolare:

60,1 g/mol

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

isopropanolo (260-000-202)

Revisione: 26.02.2025

N. del materiale: AC11.00250

Pagina 3 di 12

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
67-63-0	"propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo"			100 %
	200-661-7	603-117-00-0	01-2119457558-25-XXXX	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori dati

Questo prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti in quantità superiore al rispettivo limite normativo (> 0,1% (w/w) Norma (CE) n° 1907/2006 (REACH), Art. 57).

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Nessun dato disponibile

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca.

Consultare immediatamente il medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavarsi immediatamente con: Acqua

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente .

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo . Continuare a sciacquare.

In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.

Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritante

Difficoltà di respirazione

Dolori di testa

Stordimento

Vertigini

Stato di ebbrezza

Stato narcotico

Svenimento

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

isopropanolo (260-000-202)

Revisione: 26.02.2025

N. del materiale: AC11.00250

Pagina 4 di 12

Mezzi di estinzione non idonei

nessuna restrizione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquidi infiammabili

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Monossido di carbonio

I vapori sono più pesanti dell'aria, si espandono al suolo e formano miscele esplosive con l'aria.

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Stare attenti alla riaccensione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Questo materiale può essere acceso da riscaldamento, scintille, fiamme e altre fonti di accensione (per esempio elettricità statica, fiamme pilota, attrezzatura meccanica/elettrica e apparecchi elettronici, quali cellulari, computer e cercapersone che non sono stati classificati come intrinsecamente sicuri).

Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

Per chi non interviene direttamente

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Usare equipaggiamento di protezione personale.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Mettere al sicuro le persone.

Procedure d'emergenza

Consultare un esperto

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Per chi interviene direttamente

Consigli di prudenza Per chi interviene direttamente : Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

I vapori emessi dal prodotto sono più pesanti dell'aria e possono accumularsi in concentrazione forte nel suolo, in cave, canali e cantine.

Pericolo di esplosione

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per contenimento**

Coprire i pozzetti.

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

isopropanolo (260-000-202)

Revisione: 26.02.2025

N. del materiale: AC11.00250

Pagina 5 di 12

Altre informazioni

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Leggere l'etichetta prima dell'uso. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso.

Usare equipaggiamento di protezione personale. Usare estrattore (laboratorio).

Non respirare i vapori/aerosol. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia.

Non mangiare né bere durante l'impiego.

Evitare di: formazione di aerosol o di nebbia Non respirare i vapori/aerosol.

Ulteriori dati

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Tenere in ambiente fresco e secco.

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Rispettare le normative nazionali.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere dai raggi solari.

Proteggere da: Luce

temperatura minima di conservazione +5°C

temperatura massima di conservazione +30°C

7.3. Usi finali particolari

Sostanze chimiche per laboratorio

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

isopropanolo (260-000-202)

Revisione: 26.02.2025

N. del materiale: AC11.00250

Pagina 6 di 12

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	Categoria	Provenienza
67-63-0	2-Propanol	200	491	TWA (8 h)	ACGIH-2025
		400	984	STEL (15 min)	ACGIH-2025

Valori limite biologici (D. lgs. 81/08 Allegato XXXIX e ACGIH)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
67-63-0	2-PROPANOL (ACGIH 2025)	Acetone	40 mg/L	urine	End of shift at end of workweek

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
67-63-0	"propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo"	Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	500 mg/m ³
		Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	888 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	89 mg/m ³
		Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	319 mg/kg pc/giorno
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	26 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Compartimento ambientale	Valore
67-63-0	"propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo"	Acqua dolce	140,9 mg/l
		Acqua dolce (rilascio discontinuo)	140,9 mg/l
		Acqua di mare	140,9 mg/l
		Sedimento d'acqua dolce	552 mg/kg
		Sedimento marino	552 mg/kg
		Avvelenamento secondario	160 mg/kg
		Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	2251 mg/l
		Suolo	28 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

occhiali a maschera
Schermi

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

isopropanolo (260-000-202)

Revisione: 26.02.2025

N. del materiale: AC11.00250

Pagina 7 di 12

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Esempi adatti sono i guanti di KCL GmbH, D-36124 Eichenzell, e-mail: vertrieb@kcl.de con le seguenti caratteristiche tecniche (esame secondo EN 374):

In caso di frequente contatto con la mano

Nome commerciale del prodotto/identificazione: KCL 730 Camatril® Velours

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile) 0,4 mm

Periodo di permanenza con contatto permanente: > 480 min

In caso di breve contatto con la pelle

Nome commerciale del prodotto/identificazione: KCL 720 Camapren®

Materiale appropriato: CR (policloroprene, caucciù di cloroprene) 0,65 mm

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi): > 120 min

I tempi di rottura stabiliti sopra sono stati determinati dai test KCL in laboratorio in acc. alla EN 374 con campionidei tipi di guanti raccomandati. Questa raccomandazione si applica solo al prodotto identificato nella scheda di sicurezza, fornito da noi ed allo scopo da noi stabilito. Quando si scioglie o si miscela con altre sostanze e in condizioni diverse da quelle stabilite dalla EN 374, vogliate contattare il fornitore dei guanti approvati dalla EC (es. KCL GmbH, D-36124 Eichenzell, Internet:www.kcl.de).

Protezione della pelle

Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma.

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Usare indumenti protettivi adatti. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia.

La scelta dei mezzi di protezione personale dipende dalla concentrazione e dalla quantità delle sostanze pericolose. La resistenza chimica dei mezzi di protezione dovrebbe essere discussa con i loro fornitori.

Protezione respiratoria

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

Apparecchio filtrante con filtro/con ventilatore del tipo: A

L'imprenditore deve garantire che la manutenzione, la pulizia e il controllo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie siano eseguiti in conformità con le informazioni per l'utente del produttore e documentati di conseguenza.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Pericolo di esplosioni! Evitare la diffusione dei vapori in cantine, fogne e cave.

Pericolo di esplosione

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Liquido
Colore:	incolore
Odore:	di: Alcool

Punto di fusione/punto di congelamento:	-89,5 °C
---	----------

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	82,5 °C
---	---------

Infiammabilità:	Nessun dato disponibile
-----------------	-------------------------

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

isopropanolo (260-000-202)

Revisione: 26.02.2025

N. del materiale: AC11.00250

Pagina 8 di 12

Inferiore Limiti di esplosività:	2 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	13 vol. %
Punto di infiammabilità:	11,7 °C
Temperatura di autoaccensione:	425 °C
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
Valore pH (a 20 °C):	7
Viscosità / cinematica:	Nessun dato disponibile
Idrosolubilità:	lievemente solubile
Solubilità in altri solventi	
Nessun dato disponibile	
Coefficiente di ripartizione	log Pow: 0,05
n-ottanolo/acqua:	
Pressione vapore:	44 hPa
(a 20 °C)	
Pressione vapore:	76 hPa hPa
(a 50 °C)	
Densità:	0,786 g/cm ³
Densità apparente:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici****Proprietà esplosive**

I vapori sono più pesanti dell'aria, si espandono al suolo e formano miscele esplosive con l'aria.

Alimenta la combustione:

Combustione che si autalimenta

Temperatura di autoaccensione**Solido:**

Nessun dato disponibile

Gas:

Nessun dato disponibile

Proprietà ossidanti

Nessun dato disponibile

Altre caratteristiche di sicurezza**Velocità di evaporazione:**

Nessun dato disponibile

Test di separazione di solventi:

Nessun dato disponibile

Solvente:

Nessun dato disponibile

Contenuto dei corpi solidi:

Nessun dato disponibile

Punto di sublimazione:

Nessun dato disponibile

Punto di ammorbidimento:

Nessun dato disponibile

Punto di scorrimento:

Nessun dato disponibile

Viscosità / dinamico:

2,2 mPa·s

(a 20 °C)**Tempo di scorrimento:**

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Formazione di: Perossidi

10.2. Stabilità chimica

Proteggere da:

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

isopropanolo (260-000-202)

Revisione: 26.02.2025

N. del materiale: AC11.00250

Pagina 9 di 12

Luce

Aria

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Agenti ossidanti, Metalli alcalini, Metallo in terra alcalina,
Triossido di cromo, Acido nitrico, aldeide
Ammina, Alluminio, Cloro (Cl₂)
Tricloruro di fosforo, Acido forte, Fosgene
Perossido di idrogeno, Ossidi di azoto (NO_x), Ferro.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Luce

Aria

10.5. Materiali incompatibili

Prodotti di gomma
Prodotti di plastica
diverse plastiche

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Perossidi

In caso di incendio:

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

Ulteriori Informazioni

Perossidi

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Irritazioni delle mucose nella bocca, nella gola, nell'esofago e nel tratto gastrointestinale.

Irritazione e corrosività

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.
Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. ("propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo")

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

isopropanolo (260-000-202)

Revisione: 26.02.2025

N. del materiale: AC11.00250

Pagina 10 di 12

Ulteriori dati per le analisi

Nessun dato disponibile

Esperienze pratiche

Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Altre informazioni

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Edema polmonare Pneumonia

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Ulteriori dati

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
67-63-0	"propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo"					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	10000	96 h Pimephales promelas	Publication (1983)	OECD Guideline 203

12.2. Persistenza e degradabilità

95 %; 21 d; aerob

OECD-301E

Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
67-63-0	"propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo"	0,05

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza non ha proprietà endocrine negli organismi non bersaglio.

12.7. Altri effetti avversi

Non disperdere nell'ambiente.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Trasportare, rispettando la normativa ufficiale, in un impianto per il trattamento chimico-fisico.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

isopropanolo (260-000-202)

Revisione: 26.02.2025

N. del materiale: AC11.00250

Pagina 11 di 12

Il codice di identificazione rifiuto da applicare dev'essere concordato con l'impresa di smaltimento o le autorità competenti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1219
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	ISOPROPANOLO (ALCOL ISOPROPILICO)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo d'imballaggio:	II
Etichette:	3
Codice di classificazione:	F1
Disposizioni speciali:	601
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	33
Codice restrizione tunnel:	D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1219
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	ISOPROPANOLO (ALCOL ISOPROPILICO)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo d'imballaggio:	II
Etichette:	3
Codice di classificazione:	F1
Disposizioni speciali:	601
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1219
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo d'imballaggio:	II
Etichette:	3
Disposizioni speciali:	-
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
EmS:	F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1219
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo d'imballaggio:	II
Etichette:	3

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

isopropanolo (260-000-202)

Revisione: 26.02.2025

N. del materiale: AC11.00250

Pagina 12 di 12

Disposizioni speciali:	A180	
Quantità limitate (LQ) Passenger:	1 L	
Passenger LQ:	Y341	
Quantità consentita:	E2	
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:		353
Max quantità IATA - Passenger:		5 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:		364
Max quantità IATA - Cargo:		60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40, Iscrizione 75

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,9,13.

Abbreviazioni ed acronimi

Flam. Liq. 2: Liquido infiammabile, categoria di pericolo 2

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Ulteriori dati

Fornire agli utenti informazioni, istruzioni e formazione adeguate

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.